



COMUNE DI BOMBA

(Provincia di Chieti)

P.zza Matteotti, 6 c.a.p. 66042

Tel. 0872/860116 – fax 0872/860440

e-mail: info@comunedibomba.it

Cod. Fis. – P. IVA 00259570695

Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale

Adunanza straordinaria in prima ed unica convocazione.

N.	49	OGGETTO: S.E.A.P. – Piano d'azione per l'energia sostenibile del Comune di Bomba. Approvazione.
del	12/12/2012	

L'anno duemiladodici il giorno dodici del mese di dicembre alle ore 18,30 nella sala delle adunanze consiliari. Con l'osservanza delle norme prescritte dalla legge vigente e con appositi avvisi spediti a domicilio, sono stati oggi convocati a seduta i Consiglieri Comunali:

Fatto l'appello risultano:

			Presente	Assente
1) DI SANTO	Donato	X	
2) DI SANTO	Nicola		X
3) DI SANTO	Antonio	X	
4) DI DONATO	Giorgio	X	
5) FIORITI	Marco	X	
6) LIBERATORE	Valeria	X	
7) D'ANGELO	Michele	X	
8) GENTILE	Luigi	X	
9) D'AMELIO	Lisa	X	
10) DE LAURENTIS	Sebastiano	X	
11) MARTORELLA	Salvatore	X	
12) MARTORELLA	Mauro	X	
13) NASUTI	Oscar	X	

RELATA DI PUBBLICAZIONE

Il presente verbale è stato pubblicato all'Albo Pretorio del sito web istituzionale del Comune il

al n. del registro

ai sensi dell'art. 124 D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267.

IL MESSO COMUNALE

Partecipa il Segretario Sig. Dr. Domenico Accocchia.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Rag. Donato Di Santo, nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO

- CHE l'Unione Europea (UE) ha adottato il 9 Marzo 2007 il documento "Energia per un mondo che cambia", impegnandosi unilateralmente a ridurre le proprie emissioni di CO₂ del 20% entro il 2020 aumentando nel contempo del 20% il livello di efficienza energetica e del 20% la quota di utilizzo delle fonti di energia rinnovabile sul totale del mix energetico;
- CHE a livello internazionale e, in particolar modo comunitario, queste tre direttive sono riassunte dal cosiddetto Pacchetto Clima ed Energia "20-20-20" che prevede per gli Stati membri dell'Unione Europea, con orizzonte temporale al 2020, una riduzione dei consumi del 20%, la copertura di una quota pari al 20% del fabbisogno con fonti rinnovabili e la riduzione delle emissioni di gas climatici del 20%;
- CHE la Commissione Europea, il 29 gennaio 2008, nell'ambito della seconda Settimana Europea sull'Energia Sostenibile (EUSEW 2008), ha lanciato l'iniziativa, denominata Patto dei Sindaci - Covenant of Mayors - che impegna le Città, su base volontaria, a predisporre ed attuare un Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile, con l'obiettivo di ridurre di oltre il 20% al 2020, le proprie emissioni di anidride carbonica (CO₂);
- CHE il Comitato delle Regioni dell'UE ribadisce la necessità di combinare azioni a livello locale e regionale e che, come strumento efficace per promuovere azioni efficienti contro il cambiamento climatico, promuove il coinvolgimento delle regioni nella Covenant of Mayors;
- CHE, la Commissione Europea ritiene che anche i Comuni si debbano assumere la responsabilità per la lotta al cambiamento climatico e che si impegnino in ciò, indipendentemente dagli impegni di altre Parti in quanto le città sono responsabili, direttamente e indirettamente, (attraverso i prodotti e i servizi utilizzati dai cittadini) di oltre il 50% delle emissioni di gas serra derivanti dall'uso dell'energia nelle attività umane;
- CHE la precitata Covenant of Mayors – Patto dei Sindaci prevede che ciascuna comunità aderente:
 - prepari un Inventario base delle emissioni come punto di partenza per il piano d'azione per l'energia sostenibile;
 - presenti il Piano di Azione per l'Energia Sostenibile entro un anno dalla formale ratifica alla Convenzione dei Sindaci;

RILEVATO

- CHE l'allegato "3" al Patto dei Sindaci prevede che lo stesso sia aperto a tutte le Città d'Europa e che quelle città che per la loro dimensione non dispongono delle risorse per preparare un inventario delle emissioni o redigere un piano di azione potranno essere sostenute dalle amministrazioni con tali capacità;
- CHE, per l'Italia, queste strutture di supporto possono essere le Regioni, le Province o le città promotori;
- CHE ogni struttura di supporto verrà esplicitamente riconosciuta dalla Commissione Europea come attore chiave nella Covenant of Mayors – Patto dei Sindaci e il grado di coinvolgimento nella Convenzione, così come le specifiche condizioni di tale coinvolgimento saranno inseriti in uno specifico accordo scritto;
- CHE la Commissione Europea ha stabilito che le Province possano aiutare, in qualità di Strutture di Supporto, i Comuni che, per loro dimensione, non abbiano risorse per ottemperare agli obblighi di adesione alla Covenant of Mayors – Patto dei Sindaci, quali gli inventari delle emissioni e la predisposizione dei piani di azione per la sostenibilità;
- CHE l'Unione Europea incentiva gli Enti locali ad usufruire delle Agenzie Locali per l'Energia per il supporto alle azioni previste dalla Covenant of Mayors – Patto dei Sindaci e che saranno previste, nei futuri bandi comunitari EIE, azioni di finanziamento specifiche per le azioni interconnesse;

CONSIDERATO che la maggior parte dei Comuni del territorio provinciale hanno dimensioni piccole e che, quindi, spesso non sono in grado di provvedere autonomamente a realizzare Piani di Azione che vadano nella direzione della sostenibilità energetica e ambientale;

DATO ATTO:

- CHE il giorno 25 settembre 2009 è stato sottoscritto a Huelva, in Spagna, l'Accordo di partenariato tra la Provincia di Chieti, l'A.L.E.S.A. srl di Chieti, tecnostruttura della Provincia di Chieti, e la Direzione Generale Direzione Generale Trasporti ed Energia della Commissione Europea;
- CHE con tale Accordo, la Provincia di Chieti ha assunto formalmente il ruolo di "Struttura di Supporto" della Commissione Europea, per il territorio dell'Amministrazione Provinciale di Chieti, nell'ambito della promozione e attuazione della Covenant of Mayors;
- CHE con tale Accordo si è stabilito che dette attività saranno svolte con il supporto tecnico scientifico della A.L.E.S.A. srl di Chieti, quale Agenzia Locale per l'Energia e lo Sviluppo Ambientale della Provincia di Chieti, nata nel 2002 da un cofinanziamento comunitario SAVE, e tecnostruttura della Provincia di Chieti che opera nel settore dello studio e della ricerca di nuove fonti di energia rinnovabili e nell'area della formazione e della sensibilizzazione del territorio sul tale tema e ha lo scopo di fornire un concreto contributo al miglioramento della qualità dell'ambiente e alla riduzione dell'inquinamento;
- CHE il 21 novembre 2009 a Lanciano si è svolta la cerimonia ufficiale della firma del Patto dei Sindaci - Covenant of Mayors da parte dei Sindaci di tutti i 104 Comuni della Provincia di Chieti;
- CHE il Comune di Bomba ha sottoscritto, nell'ambito di detta cerimonia, ufficialmente il Patto dei Sindaci, a seguito dell'adesione formale approvata dal Consiglio Comunale, con Deliberazione n. 38 del 28/11/2009;
- CHE, con la precitata Deliberazione del Consiglio Comunale n. 38 del 28/11/2009, il Comune di Bomba, altresì, ha aderito alla predetta "Struttura di Supporto" della Provincia di Chieti rivolta a tutti i Comuni sul territorio provinciale con la finalità, in particolare, di aiutare gli stessi a raggiungere le condizioni necessarie in primo luogo, per l'adesione alla Covenant of Mayors e con la finalità di supporto, successivamente, per la preparazione e adozione di Piani di Azione per l'Energia Sostenibile a livello comunale, prendendo atto che la Provincia di Chieti agisce sul proprio territorio con il supporto tecnico- scientifico dell'A.L.E.S.A srl, quale sua tecnostruttura;

CONSIDERATO, pertanto, che il Comune di Bomba:

- con l'adesione al Patto dei Sindaci intende contribuire alla dinamica regionale virtuosa in materia di efficienza energetica e di sfruttamento delle energie rinnovabili, che vede in prima linea nell'attuazione degli obiettivi del patto stesso sia l'Ente Regione, sia le quattro province abruzzesi che tutti i Comuni della Provincia di Chieti, Pescara e Teramo e L'Aquila;
- attraverso le Strutture di supporto, Provincia di Chieti e Alesa, si impegna politicamente nella cooperazione e integrazione europea: il patto dei Sindaci aiuterà a sviluppare legami più stretti con gli altri Comuni d'Europa aventi analoghe prospettive e ambiziose strategie di sviluppo sostenibile, generando un virtuoso scambio di buone prassi che da sole potranno generare significativi passi verso il raggiungimento degli obiettivi posti.

ATTESTO che con l'adesione al Patto dei Sindaci - Covenant of Mayors, il Comune di Bomba si è impegnato a elaborare e attuare un proprio Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile – SEAP - per ridurre le proprie emissioni di CO₂, e, secondo le indicazioni della Commissione Europea, l'obiettivo generale del Piano è di definire le azioni che ciascuna autorità locale deve attuare al fine di raggiungere gli obiettivi prefissi dall'UE per il 2020, in particolare riducendo le emissioni di CO₂ sul proprio territorio municipale di una percentuale maggiore del 20%. Queste azioni saranno definite in aree di attività localmente rilevanti per le competenze delle autorità stesse;

PRESO ATTO:

- CHE, per la realizzazione del SEAP il Comune di Bomba si è avvalsa del supporto tecnico scientifico della Provincia di Chieti e della relativa tecnostruttura A.L.E.S.A. srl, in qualità di strutture di supporto della Commissione europea per l'attuazione del Patto dei Sindaci;

- CHE la Provincia di Chieti, con Delibera di Giunta Provinciale n. 119 del 17/6/2010, ha approvato le Linee Guida per la redazione dei Piani d'Azione Comunale per l'Energia Sostenibile che prevede la metodologia per la redazione dei SEAP, in particolare, sia la metodologia tecnica che quella logistica per le attività da svolgere, nonché per la documentazione da produrre in modo da essere conformi agli obiettivi e alle indicazioni comunitarie;
- CHE detta metodologia per la redazione dei SEAP tiene conto delle buone prassi già realizzate dalla Provincia di Barcellona, unanimemente ritenuta tra le più efficaci a livello comunitario;
- CHE il Comune di Bomba ha recepito dette Linee Guida e sulla base di quanto stabilito in tali Linee Guida la redazione del SEAP comunale è stata fatta sulla base delle fasi indicate nel diagramma sottostante:



- CHE l'azione di coordinamento è stata svolta dalla Provincia di Chieti, Settore Ambiente ed Energia, e dall'A.L.E.S.A srl, unitamente al Comune di Bomba;
- CHE è stata costituita, così come previsto dalle precitate Linee Guida, la Cabina di Regia del Piano, formata dai rappresentanti del Comune di Bomba, della Provincia di Chieti e dell'A.L.E.S.A srl ed il rappresentante del Comune sarà anche il contatto per le attività di monitoraggio.
- CHE nella definizione delle varie fasi (raccolta dati, elaborazione e proposte, ricerca buone prassi e animazione territoriale) importanti sono gli apporti della OPS spa, altra società in House della Provincia di Chieti che cura il controllo degli impianti termici ai sensi della L. 10/91, e del Centro di informazione Europe Direct della Provincia di Chieti che cura i contatti di scambio con le altre realtà europee.
- CHE l'attività è stata inoltre portata avanti nell'ambito della Cabina di Regia Regionale, istituita a seguito dell'Intesa sottoscritta tra le quattro Province abruzzesi e la Regione in data 18/11/2010, sulla base della quale la stessa Regione ha cofinanziato lo start up del processo con un piccolo contributo per ciascun Comune del territorio abruzzese;

PRESO ATTO dell' allegato Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile del Comune di Bomba, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

EVIDENZIATO che l' allegato Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile del Comune di Bomba elaborato presenta le seguenti caratteristiche generali:

- è suddiviso nelle seguenti documenti specifici:
 - - Documento I: Piano d'azione energetico sostenibile (incluso l'INVENTARIO BASE DELLE EMISSIONI DI CO₂ (IBE 2005);
 - - Documento II: Piano di Partecipazione
 - - Documento III : Appendici
 - - Documento IV: Disseminazione e Documenti di sintesi;
- include una stima delle emissioni di CO₂ ovvero I.B.E. – Inventario Base delle Emissioni di CO₂ a livello comunale, contenente informazioni accessibili che rendano agevoli i calcoli, le stime e le estrapolazioni;
- è incentrato su aspetti che rientrano nelle competenze del Comune, soprattutto per quanto riguarda le successive modalità di attuazione, senza trascurare aspetti come il trasporto privato o le attività sulle quali il Comune di Bomba e/o la Provincia di Chieti (es. impianti termici civili) hanno possibilità d'influenza e che hanno un ruolo non marginale nel bilancio delle emissioni;
- è un documento, prodotto dalla Provincia di Chieti, Settore Ambiente ed Energia, con il supporto tecnico scientifico dell'Agenzia locale A.L.E.S.A. srl che costituisce una guida sulle modalità di calcolo delle emissioni di CO₂ in riferimento ai diversi settori analizzati e la conseguente definizione dell'I.B.E.;
- in base alle indicazioni della Commissione Europea, l' Inventario Base delle Emissioni di CO₂ è elaborato sulla base dell'analisi energetica nei settori pubblico, residenziale, terziario, trasporti pubblici e privati;
- per la redazione dell'I.B.E. - Inventario Base relativo alle emissioni di CO₂ comunale - l'anno di riferimento scelto nell'ambito territoriale del Comune è il 2005, pertanto è ad esso che sono quantificati i consumi totali di energia elettrica e termica per i precitati settori individuati: i fattori di conversione individuati per il calcolo delle emissioni di CO₂ sono quelli indicati dalla Commissione Europea, così come esplicitati nelle tabelle 1, 2, 3 e 4 dell'Allegato Piano;
- sulla base della metodologia sopra riportata e delle caratteristiche del Comune di Bomba, dall'Inventario base delle emissioni di CO₂ al 2005 risulta quanto segue:

IL BILANCIO DELLA CO₂ AL 2005

2005	CONSUMI FINALI DI ENERGIA			EMISSIONI DI CO ₂	
	[MWh/anno]			[ton/anno]	
	Elettricità	Combustibili fossili	Fonti rinnovabili	TOTALE	%
EDILIZIA E TERZIARIO	1.473,90	6.214,92	-	1.975,23	73,80
<i>Municipale</i>	34,67	115,18	-	44,17	1,65
<i>Terziario</i>	302,42	916,37	-	331,74	12,40
<i>Residenziale</i>	929,04	5.183,36	-	1.498,96	56,01
<i>Pubblica Illuminazione</i>	207,78	-	-	100,36	3,75
TRASPORTI	-	2.334,61	-	605,95	22,64
<i>Flotta comunale</i>	-	63,42	-	16,89	0,63
<i>Trasporto pubblico</i>	-	-	-	-	-
<i>Flotta privata</i>	-	2.271,19	-	589,06	22,01
ALTRÒ	-	-	-	95,14	3,55
<i>Rifiuti</i>	-	-	-	95,14	3,55
TOTALE	1.473,90	8.549,53	-	2.676,32	100,00

- come si evidenzia nella tabella, responsabili per la gran parte delle emissioni di CO₂ sono il settore edilizia e terziario (73,80%), all'interno del quale gli edifici comunali rappresentano soltanto l' 1,65% e il settore trasporti, in cui il privato incide per il 22,01%;

-l'allegato Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile riporta dettagliatamente le varie azioni che il Comune adotta per raggiungere gli obiettivi di riduzione delle emissioni. Esso si concentra su azioni che il Comune può intraprendere direttamente o incoraggiare altri ad attuare. La riduzione di CO₂ è facilmente quantificabile per ciascuna di esse.

-durante il processo di produzione dell'allegato Piano d'Azione per l'energia sostenibile si sono evidenziate azioni per le quali tale riduzione non può essere quantificata, ma che sono abbastanza significative da dover essere prese in considerazione. Queste azioni, che sono ridotte al minimo, sono inserite in una sezione non quantificabile e non hanno obiettivi di riduzione delle emissioni, né altri indicatori numerici.

Tuttavia, ci sono quanti più indici descrittivi possibili al fine di permettere una valutazione qualitativa degli interventi non quantificabili;

-le azioni contenute nell'allegato Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile aderiscono alle seguenti linee guida:

- le azioni sono specifiche e contenere informazioni rilevanti e concentrarsi esclusivamente sugli specifici contenuti;
- poche azioni fattibili ma realizzabili sono meglio di molte non realistiche;
- è data priorità alle azioni che incidono sui punti per i quali si può realizzare una maggiore riduzione;
- a causa della loro importanza e del loro ruolo nel raggiungimento degli obiettivi, ci sono alcune azione che devono essere comunque incluse anche se non sono quantificabili. Ad esempio le azioni per promuovere la partecipazione attiva dei cittadini, le azioni di sensibilizzazione ambientale, ecc...;
- il Comune deve essere capace di attuare le azioni direttamente; queste azioni devono essere fattibili e condurre ad una riduzione della CO₂;

- per ciascuna azione è prodotto un programma di lavoro che contiene le seguenti informazioni:

- nome dell'azione;
- breve descrizione;
- costo approssimativo (è indicato il costo dell'azione e delle azioni che conducono al risparmio energetico, il periodo di rientro dei costi e la stima dell'energia risparmiata) ed i finanziamenti dell'azione;
- durata (tenendo conto della scadenza 2020) e periodo di attuazione;
- settori coinvolti;
- stima della riduzione delle CO₂ (dove possibile);

-Le azioni previste dal piano sono 29, delle quali 16 dirette e 13 indirette, così come specificate nell'allegato Piano;

- la proiezione al 2020 delle emissioni di CO₂ inventariata al 2005, con gli interventi di piano, è la seguente:

Riduzione CO₂ stimata

La riduzione totale di CO₂ derivante dall'attuazione delle azioni di piano, esclusi gli interventi per la produzione locale di energia da eolico, è stimata in 603,24 t/anno;

RILEVATO:

- CHE, in ragione del principio di sussidiarietà che vede i Comuni come primo elemento istituzionale di interfaccia con la cittadinanza, la DG TREN della Commissione europea- Segreteria del Patto dei Sindaci - sottolinea l'importanza che i Piani d'Azione per l'Energia Sostenibile siano presentati e discussi con la società civile, poiché i Piani fondati su un alto grado di partecipazione civica abbiano più probabilità di sopravvivenza nel lungo periodo e di riuscire a raggiungere gli obiettivi previsti;
- CHE il processo intende favorire, a livello locale, la partecipazione dei cittadini (singoli ed associati) all'attività di costruzione e gestione del piano d'azione in modo da prevedere un loro contributo di tipo collaborativo e propositivo alle decisioni;
- CHE, attraverso un processo che va dall'informazione, alla presentazione delle proposte, allo svolgimento di veri e propri incontri di progettazione partecipativi, fino al monitoraggio e verifica dei risultati, i cittadini hanno la possibilità di conoscere e partecipare direttamente allo sviluppo dei progetti, dalla fase preliminare fino alla loro realizzazione e gestione;

EVIDENZIATO, per quanto sopra rappresentato,

- CHE l'allegato Piano, altresì, prevede come fondamentale l'attuazione del preillustrato processo partecipativo che intende favorire, a livello locale, la partecipazione dei cittadini (singoli ed associati) all'attività di costruzione e gestione del Piano d'azione in modo da prevedere un loro contributo di tipo collaborativo e propositivo alle decisioni, mediante l'adozione del "Documento della partecipazione" che raccoglie tutti gli atti relativi alle proposte e alle attività di pianificazione partecipata.
- CHE il "Documento della partecipazione" contenuto nell'allegato Piano, costituisce parte integrante dell'azione accompagnando tutto il suo sviluppo dinamico nel corso degli anni: detta partecipazione, che si configura come contributo volto alla migliore tutela dell'interesse generale, si attua attraverso un processo che va dall'informazione, alla presentazione delle proposte, allo svolgimento di veri e propri incontri di progettazione partecipativi, fino al monitoraggio e verifica dei risultati, i cittadini hanno la possibilità di conoscere e partecipare direttamente allo sviluppo dei progetti, dalla fase preliminare fino alla loro realizzazione e gestione;
- CHE Il sistema informativo utilizzato è quello descritto nel documento "Piano di disseminazione", incluso nell'allegato Piano;

PRESO ATTO:

- CHE il preillustrato processo partecipativo è stato avviato in sede preliminare mediante la convocazione di un incontro pubblico svoltosi Mercoledì 13 Giugno 2012, presso il Comune di Bomba e nel quale è stato illustrato l'allegato Piano mettendo a disposizione

della cittadinanza il materiale informativo già in possesso dell'Amministrazione, alla presenza del Sindaco e Assessori, oltre del gruppo di studio/lavoro interessato al Piano;

- CHE di detto incontro pubblico è dato conto nel "Documento della partecipazione" contenuto nell' allegato Piano;

CONSIDERATO che l'adesione al Patto dei Sindaci prevede che i Piani di Azione per l'Energia Sostenibile siano approvati dal Consiglio

Comunale e successivamente trasmessi alla Commissione Europea;

DATO ATTO che la presente deliberazione non comporta impegno di spesa a carico del Bilancio Comunale e che eventuali necessità che dovessero emergere dal confronto con gli Enti locali del territorio, con la Provincia di Chieti, con il competente Ministero e con la Commissione Europea, saranno valutati con provvedimenti successivi;

RITENUTO, per tutti i motivi sopraesposti.:

- di approvare l'allegato Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile del Comune di Bomba, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, elaborato con il supporto tecnico scientifico della Provincia di Chieti, Settore Ambiente ed Energia, e della relativa tecnostruttura ALESA srl, quali "Strutture di Supporto" della Commissione Europea, per tutto il territorio provinciale, nell'ambito della promozione e attuazione della Covenant of Mayors;
- di dare atto che la presente deliberazione non comporta impegno di spesa a carico del Bilancio Comunale e che eventuali necessità che dovessero emergere dall'attuazione degli interventi dell'Allegato Piano saranno valutati con provvedimenti successivi;
- di demandare alla Provincia di Chieti, quale "Struttura di Supporto" della Commissione Europea per tutto il territorio provinciale, nell'ambito della promozione e attuazione della Covenant of Mayors, la trasmissione alla Commissione Europea dell'allegato Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile del Comune di Bomba apportando le eventuali modifiche non sostanziali che si rendessero necessarie in sede di invio;
- di presentare alla Commissione Europea, su base biennale, un Rapporto sull'attuazione del Piano;
- di disporre la trasmissione di copia del presente provvedimento alla Provincia di Chieti, Settore Ambiente ed Energia;

VISTI il T.U. – D. Lgs. n.° 267/2000, nel quale, fra l'altro, all'art. 42 sono indicati gli atti rientranti nella competenza dei Consigli Comunali, e il D. Lgs. n.° 112/98;

PRESO ATTO del parere favorevole di regolarità tecnica del Responsabile di Servizio espresso ai sensi dell'art.49 1° comma, del T.U. – D.Lgs. 18/08/2000 n°267,

Con voti unanimi;

DELIBERA

1. di approvare l'allegato Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile del Comune di Bomba, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, elaborato con il supporto tecnico scientifico della Provincia di Chieti, Settore Ambiente ed Energia, e della relativa tecnostruttura ALESA srl, quali "Strutture di Supporto" della Commissione Europea, per tutto il territorio provinciale, nell'ambito della promozione e attuazione della Covenant of Mayors;
2. di dare atto che la presente deliberazione non comporta impegno di spesa a carico del Bilancio Comunale e che eventuali necessità che dovessero emergere dall'attuazione degli interventi dell'Allegato Piano saranno valutati con provvedimenti successivi;
3. di demandare alla Provincia di Chieti, quale "Struttura di Supporto" della Commissione Europea per tutto il territorio provinciale, nell'ambito della promozione e attuazione della Covenant of Mayors, la trasmissione alla Commissione Europea dell'allegato Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile del Comune di Bomba apportando le eventuali modifiche non sostanziali che si rendessero necessarie in sede di invio;
4. di presentare alla Commissione Europea, su base biennale, un Rapporto sull'attuazione del Piano;
5. di disporre la trasmissione di copia del presente provvedimento alla Provincia di Chieti, Settore Ambiente ed Energia;
6. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile a norma di legge.

IL SINDACO
(Rag. Donato Di Santo)

IL SEGRETARIO COMUNALE
(Dr. Domenico Accocchia)

La presente deliberazione, in applicazione del D.Lgs.18/08/2000, n.267, è divenuta esecutiva il giorno per il motivo sotto indicato:

- decorsi 10 giorni dalla pubblicazione dell'atto (art.134 - comma 3 -)
- dichiarata immediatamente eseguibile (art.134 - comma 4 -)

Bomba, lì

IL SEGRETARIO COMUNALE
- Dr. Domenico Accocchia -